

26 Ottobre 2017



Osservatorio permanente della programmazione territoriale

Relazione annuale sullo stato della pianificazione
territoriale - 2016



Relazione 2016. Indice

PARTE PRIMA. APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARTE SECONDA. MONITORAGGIO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PARTE TERZA. MONITORAGGIO DELLE DINAMICHE TERRITORIALI E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE

PARTE QUARTA. OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Aggiornamenti sulle norme in materia di governo del territorio

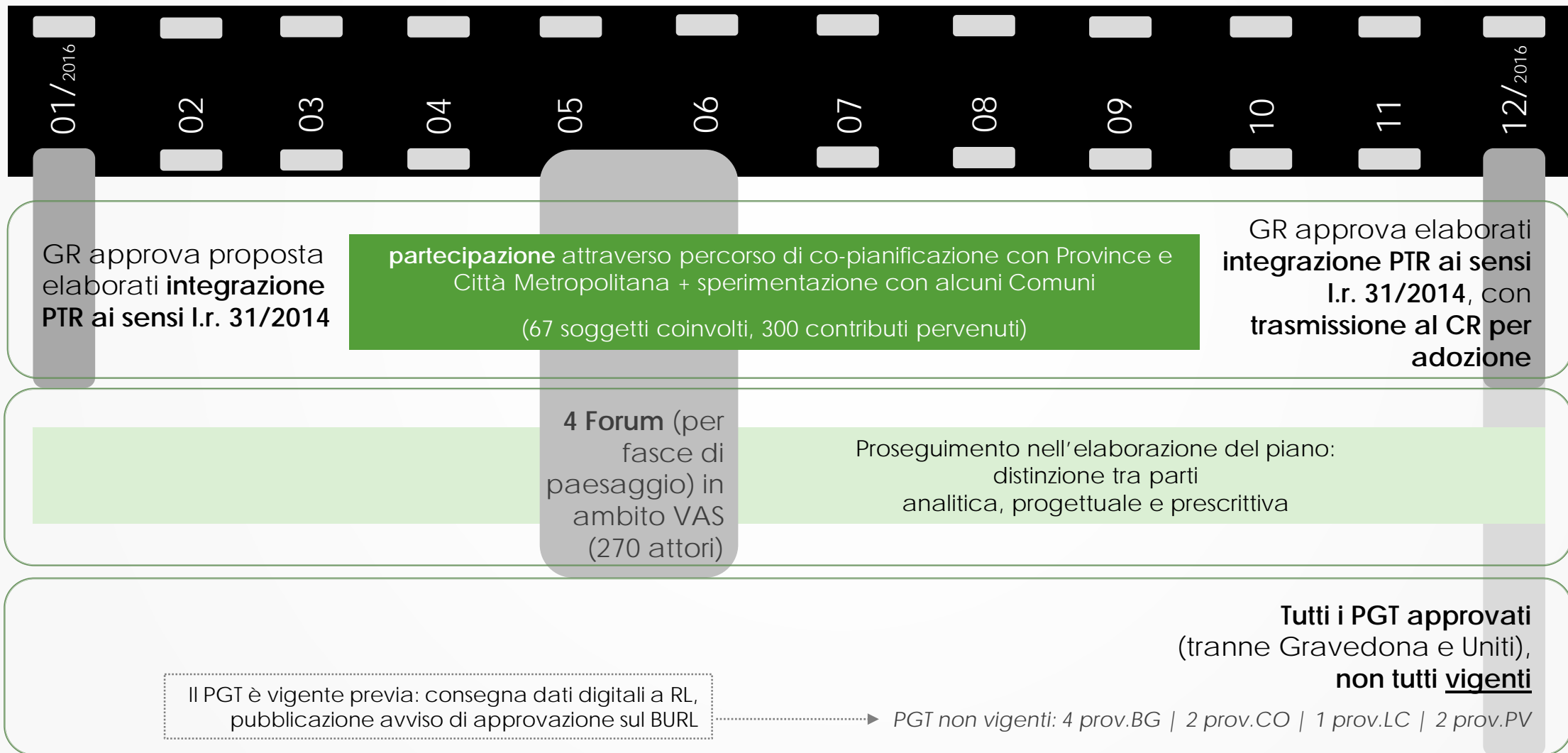
► **Modifiche alla l.r. 12/2005 nel 2016:**

- Principio di **invarianza idraulica e idrogeologica** (l.r. 4/2016)
- **Semplificazione** orientata ad interoperabilità e snellimento delle procedure (l.r.14/2016)
- Normativa regionale in tema di **edilizia residenziale pubblica e housing sociale** (l.r.16/2016)

► **Provvedimenti attuativi della l.r. 31/2014:**

- Criteri per identificazione nei PGT delle **opere edilizie incongrue** (d.g.r. n. 5832 del 18/11/2016)
- Criteri per individuazione **interventi pubblici** per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (d.g.r. n. 5741 del 24/10/2016)

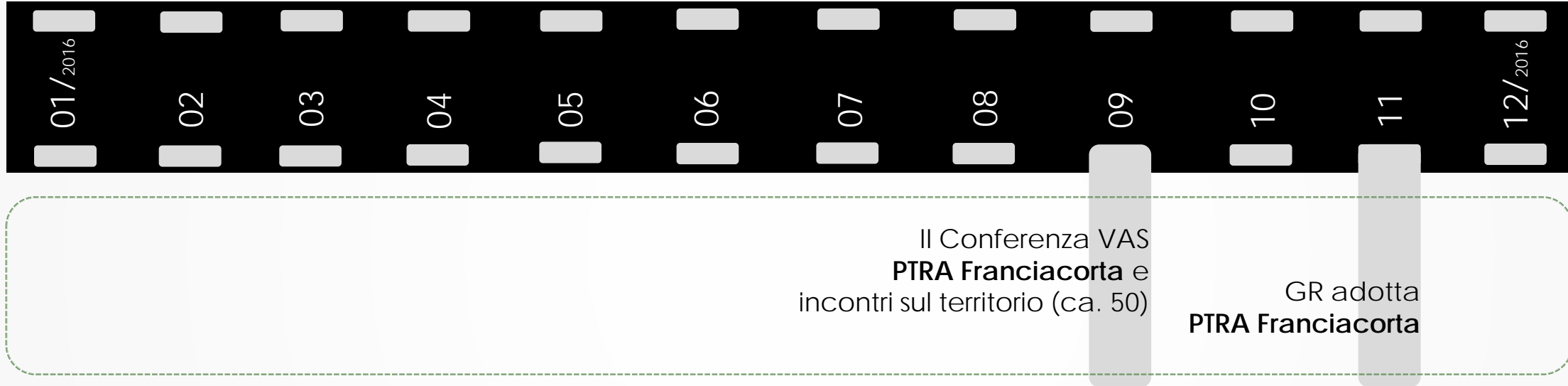
Monitoraggio della programmazione e pianificazione territoriale: PTR, PPR e PGT



adottato da CR 23 maggio 2017

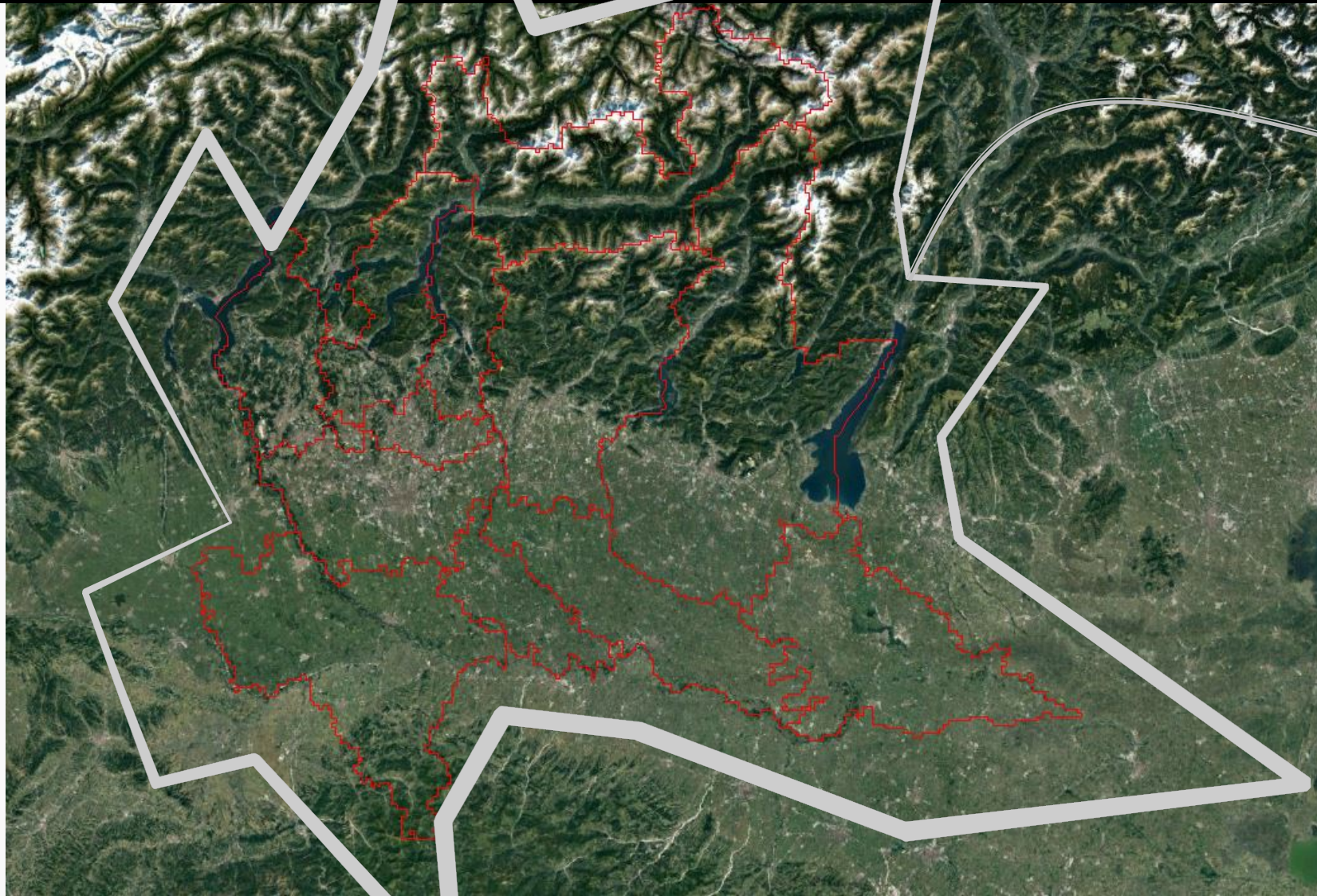
presa d'atto in GR 31 luglio 2017

Monitoraggio della programmazione e pianificazione territoriale: *i PTRA*



- **PTRA Valli Alpine:** selezionata da Commissione Europea tra le 8 migliori *best practice* nella pianificazione territoriale di area vasta; valutazione dei PGT di 4 comuni.
- **PTRA Montichiari:** verifica di compatibilità PGT Ghedi; contributo nell'ambito del processo di VAS del redigendo Piano Nazionale Aeroporti.
- **PTRA Navigli Lombardi:** proseguimento adeguamento al PTRA dei PGT: 39 comuni adeguati (tot. 51); formulati 3 pareri di compatibilità di specifici progetti.
- **PTRA Media e Alta Valtellina:** prosegue monitoraggio su attuazione delle azioni ; valutazione delle proposte della CCMM Alta Valtellina, inerenti la modifica del perimetro delle testate di alta valle e dei domini sciabili.

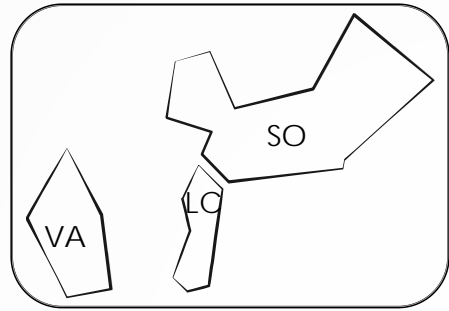
Evoluzione dell'uso del suolo dal 1999...



...al 2015
(Dusaf 5)

ATTENZIONE!!
Uso del suolo
diverso
da consumo di suolo

2012 Evoluzione dell'uso del suolo/1 2015

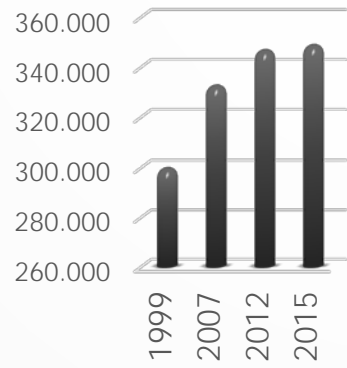


Principali destinazioni

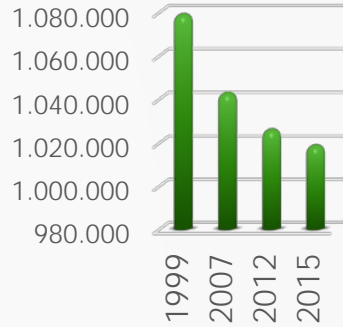


Insedimenti residenziali discontinui
 Zone produttive
 Cantieri
 Strade e ferrovie
 altro

Aumento antropizzato + 9.000 ha

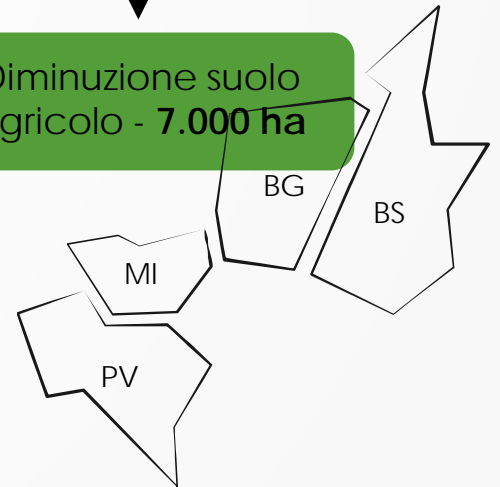


■ Aree antropizzate (ha)



■ Aree agricole (ha)

Diminuzione suolo agricolo - 7.000 ha

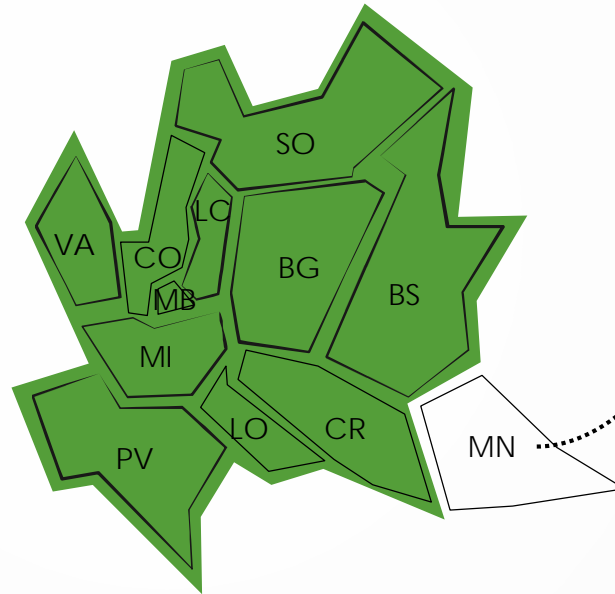


2012

Evoluzione dell'uso del suolo/2

2015

Territori boscati
Aree seminaturali
+ 5.000 ha



unico contesto
con diminuzione consistente
di aree boscate e seminaturali

*In sintesi: l'aumento dell'antropizzato
ha inciso maggiormente sulle aree agricole*

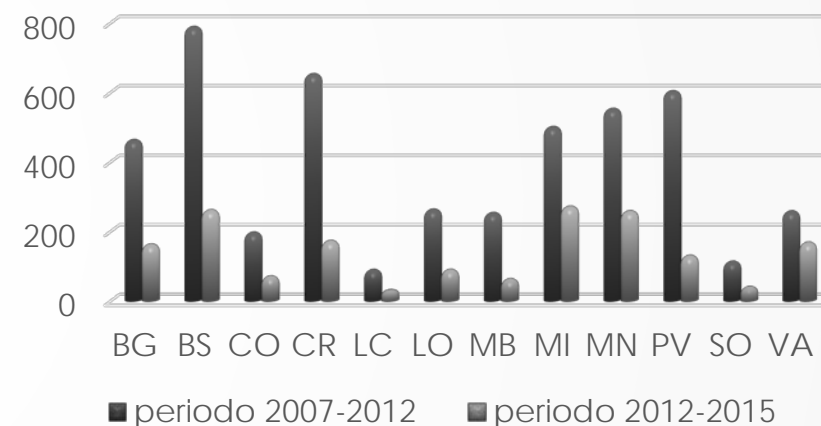
Evoluzione dell'uso del suolo/3

Antropizzato: 2007-2012 versus 2012-2015

Rallentamento nel processo di antropizzazione (rispetto al periodo 2007-2012)

- maggiori effetti sulle **zone produttive**
- poi, sui nuovi *insediamenti di tipo residenziale discontinuo*
- e sui *cantieri*

Crescita media annua nei due trienni
Nuove zone produttive (inclusi insediamenti di grandi impianti di servizi)



Invece, per **le reti stradali e ferroviarie**, la **crescita media annua di antropizzazione** è **marcatamente maggiore** (rispetto al periodo 2007-2012)

- in tutti i contesti, esclusa Prov. Brescia
- picco davvero consistente Prov. Milano



Evoluzione dell'uso del suolo/3

Rapporto tra antropizzato e popolazione (1999-2015)

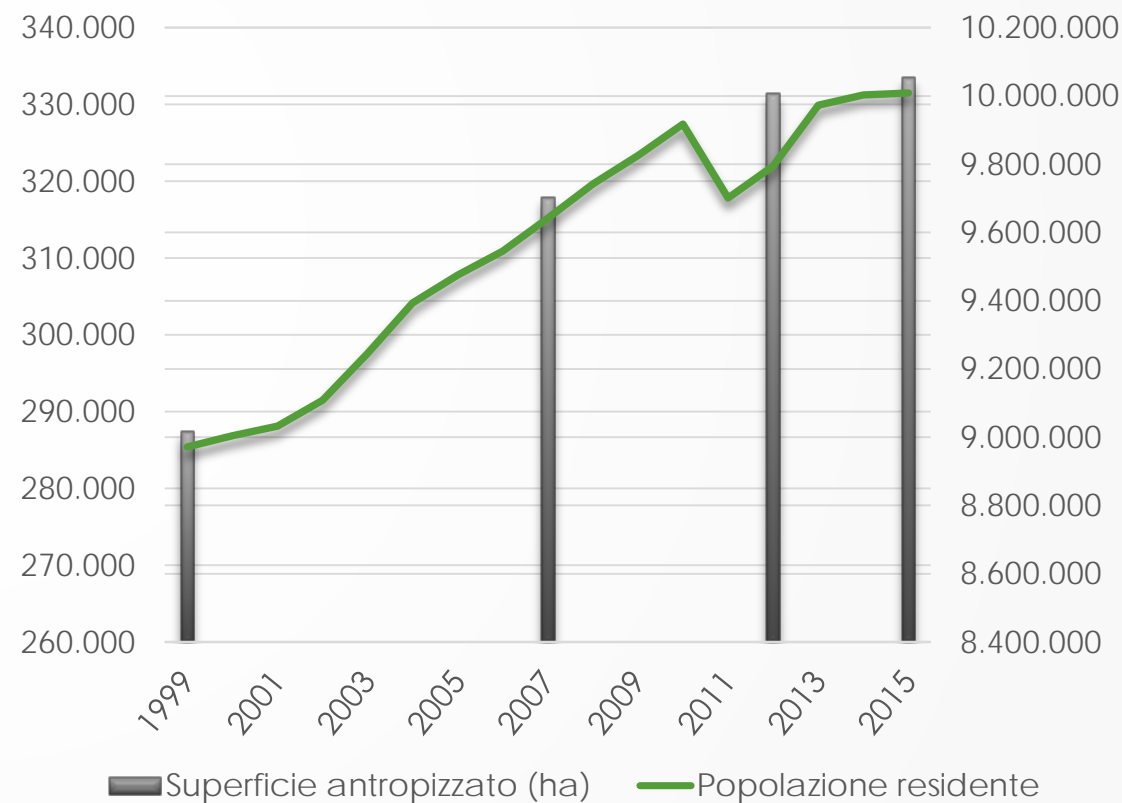
Crescita delle aree antropizzate e andamento della popolazione:
processi DISCRETAMENTE allineati
 anche se:

diversi per periodo

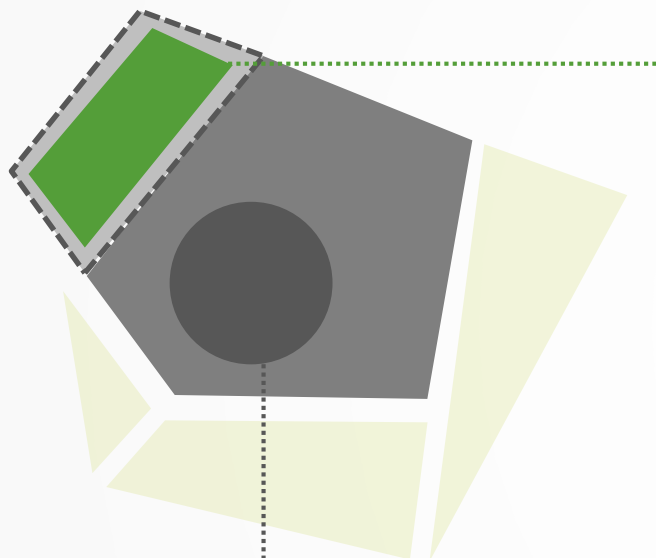
- 1999-2007: popolazione e crescita dell'antropizzato seguono un determinato ritmo;
- 2007-2012: freno nella crescita della popolazione, ma gli interventi sul territorio non subiscono rallentamento;
- 2012-2013: popolazione in aumento, ma l'antropizzazione rallenta.

non in tutte le provincie

Es. Mantova: significativa antropizzazione residenziale, ma contenuto aumento della popolazione



Strategie regionali in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana/1



Integrazione del PTR ai sensi L.R. 31/2014

Strategie in tema di consumo di suolo

La **CARTA del CONSUMO DI SUOLO**

- parte integrante dei PGT
- per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo
- base conoscitiva uniforme per gestione e monitoraggio

Percorso di partecipazione e sperimentazione

- riunioni plenarie, incontri con Province/Comuni, confronto con stakeholders
 - prototipi di Carta del consumo di suolo
 - sperimentazione delle soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo
- sulla base degli elementi critici emersi sono state apportate modifiche alla proposta di Integrazione del PTR

Strategie in tema di rigenerazione urbana

- *work in progress* -

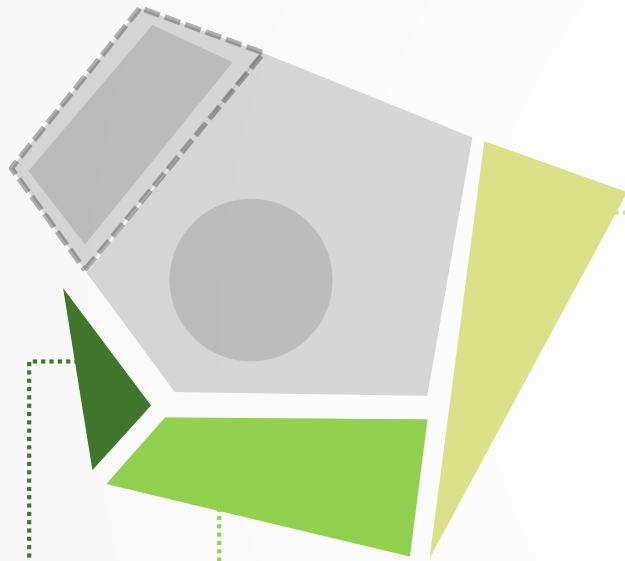
Nei Documenti dell'Integrazione del PTR sono individuati:

- *Aree di programmazione della rigenerazione territoriale*
- *Aree di rigenerazione di scala di interesse strategico*

Viene sottolineata la necessità di attivare «Tavolo per la rigenerazione»

Sono definite indicazioni per Comuni e Province

Strategie regionali in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana/2



Ambiti destinati ad attività agricola di interesse strategico

Strumento di supporto ai processi di pianificazione a diversi livelli per il contenimento del consumo di suolo e la tutela delle aree agricole.

- per una maggiore efficacia la caratterizzazione degli ambiti dovrebbe essere estesa ad altri elementi (es. analisi su competitività, qualità dei suoli, attività turistiche,..) rispetto a quelli attualmente previsti

AQST Milano Metropoli Rurale

Nel 2016: adesione del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e del Consorzio del Fiume Olona

Il percorso di rafforzamento della governance prevede l'adesione del nuovo Distretto Agricolo Adda - Martesana

- si dovrebbero coinvolgere soggetti esterni (es. gestori servizi idrici, AIPO, Università e associazioni, Parchi, etc.) su specifiche attività e nei Gruppi di Lavoro

Fondo Aree Verdi

Strumento di compensazione per disincentivare processi di trasformazione dei suoli agricoli liberi: maggiorazione del contributo su costo di costruzione per realizzare Sistemi Verdi

- Milano ha riscosso la quota più alta di maggiorazione e maggior superficie agricola consumata; secondo posto Brescia

Approfondimenti/1: AQST Milano Metropoli Rurale



Segreteria tecnica e gruppi tematici

] seguono l'avanzamento delle attività

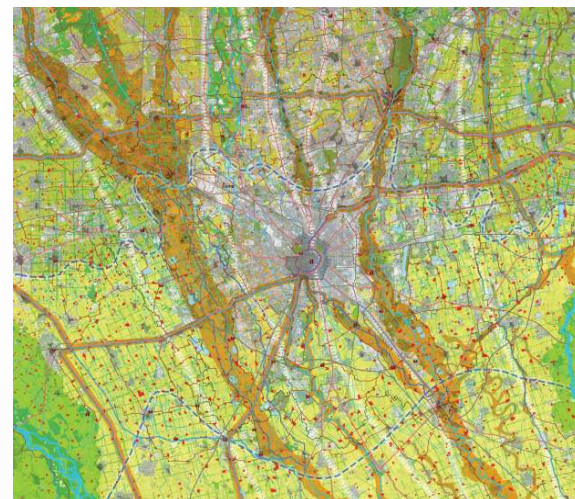
- Acque
- Comunicazione
- Food Policy
- Innovazione per le imprese
- Multifunzionalità, fruizione e promozione del territorio

dal
2016

Macroazioni

Maggiori criticità
disponibilità risorse

1. Miglioramento del sistema irriguo
2. Riqualificazione paesaggistico-ambientale
3. Miglioramento fondiario
4. Innovazione di prodotto, di processo e di filiera
5. Multifunzionalità
6. Valorizzazione e promozione del territorio rurale
7. Consolidamento della strategia di sviluppo



118 azioni

14% attività
concluse

52% attività in
corso o
realizzate
parzialmente

Approfondimenti/2 : Fondo Aree Verdi

I Comuni (1223 su 1527 sono accreditati) devono trasmettere le informazioni di monitoraggio:

- titoli edilizi abilitativi
- caratteristiche interventi di compensazione
- georeferenziazione interventi e aree agricole trasformate

al 2016

1992 titoli abilitativi rilasciati

468,91 ha di aree agricole urbanizzate

6,623 Milioni di euro incassati

al 2016

70 progetti realizzati

80 ha interessati

1,133 Milioni di euro spesi

soprattutto per la realizzazione di Sistemi Verdi

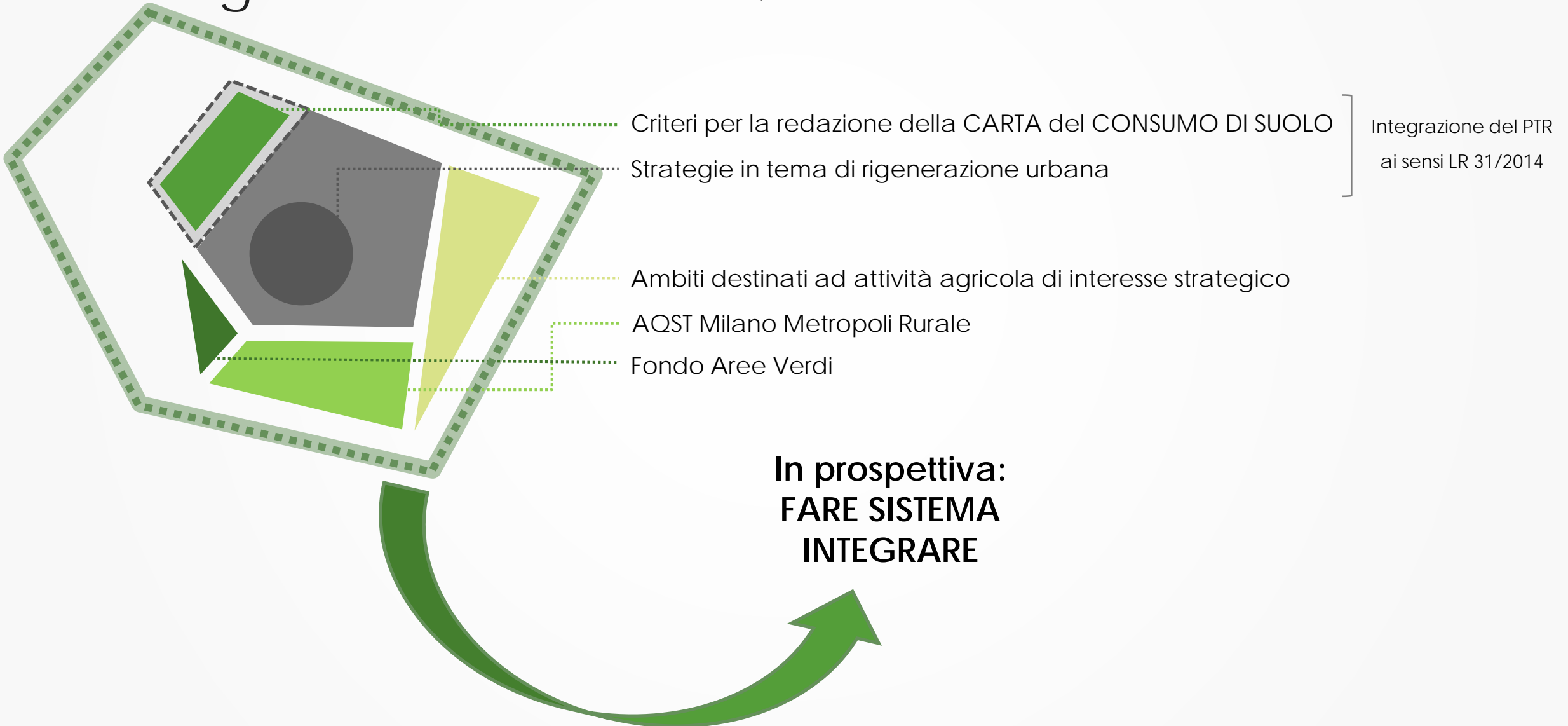
+ 2,150 Milioni di euro di confinamenti dal territorio

Approfondimenti/3 : Analisi quali-quantitativa delle proposte di rigenerazione urbana nei PGT

- ▶ Analizzati 60 (5 per provincia) ambiti di trasformazione su area urbanizzata
- ▶ 63% delle proposte deriva da DISMISSIONE
- ▶ Il riutilizzo principale è produttivo
- ▶ Pur con la difficoltà di previsioni spesso non particolarmente delineate nelle schede progettuali, la principale destinazione prevista è la riqualificazione ambientale

Tipo di utilizzo (attuale o storico)	Q.tà	%	Dismissione		
			Si	No	Parz
Produttivo (in 2 casi comprendono significative superfici adibite a infrastrutture per il trasporto)	20	33	10	3	7
Mix funzionale (in 2 casi comprendono significative superfici adibite a infrastrutture per il trasporto)	12	20	2	6	4
Vario ma giudicato incongruo col contesto o di bassa qualità (in 6 casi produttivo agricolo, in 3 casi produttivo, in 1 caso terziario)	9	15	-	8	1
Attività di cava	7	12	2	2	3
Servizio	5	8	2	2	1
Infrastrutture per il trasporto	5	8	-	-	5
Terziario (commerciale o turistico/ricreativo)	2	3	1	1	-
	60		17 28%	22 37%	21 35%

Strategie regionali in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana/3



Variante al PPR ... base di conoscenza per OQP

Sistematizzazione delle fonti
Aggiornamento banche dati
Utilizzo GIS

Attenzione a:

- Consumo di suolo
- Fattori potenziali e fenomeni di degrado
- Qualità ecosistemica associata agli usi del suolo

**Variante al
PPR**
Quadro
conoscitivo

**Paesaggio
fattore di sviluppo**

Salvaguardia dell'ambiente e delle
funzioni ecologiche

Competitività e
attrattività

strumenti economico-finanziari
a supporto delle
politiche paesaggistiche

indagini sulla componente
identitaria

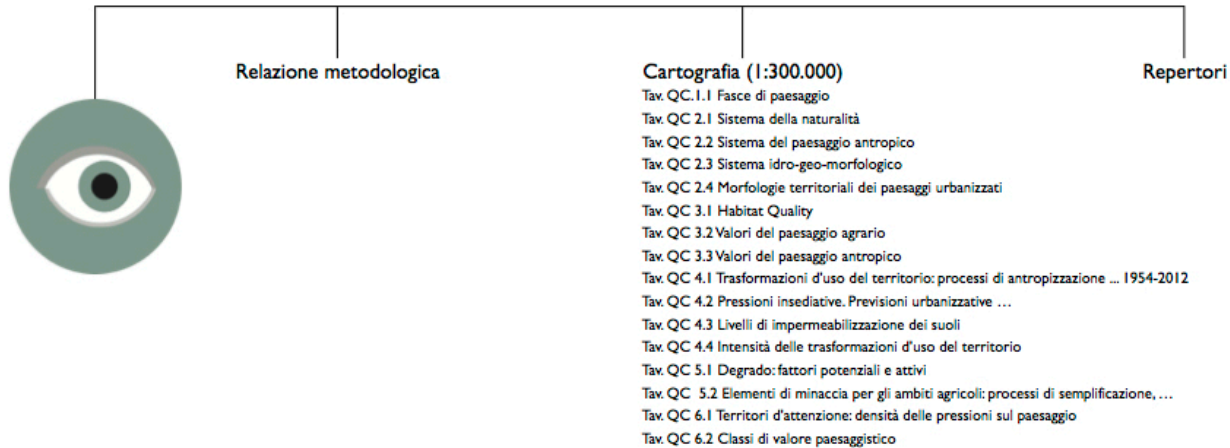
Variante al PPR

La Struttura

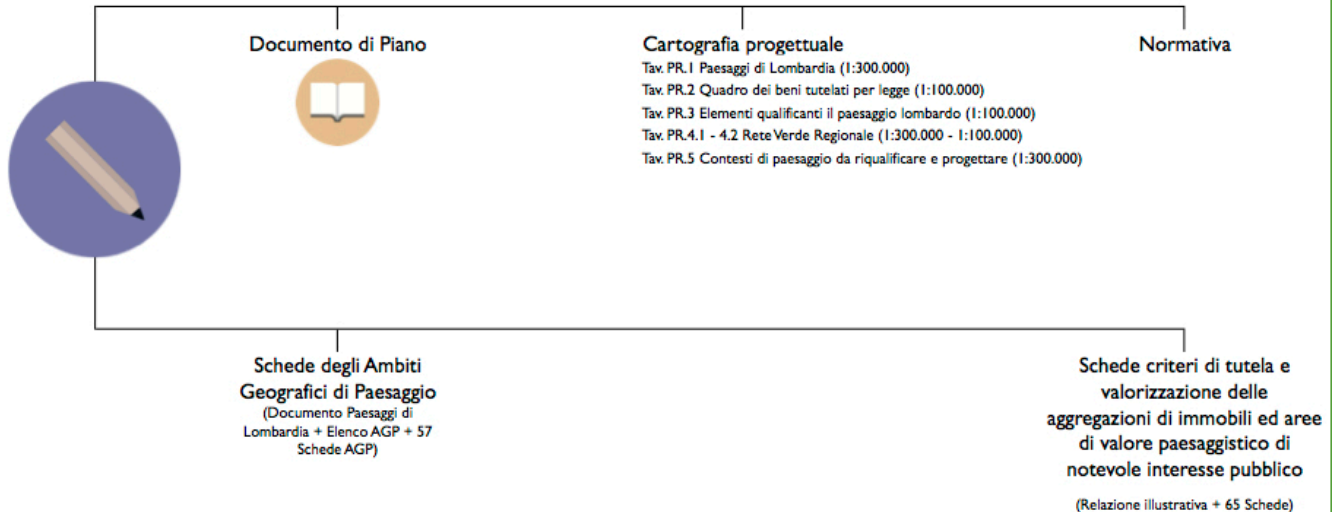
Nel 2017:

- Presa d'atto di Giunta della Variante al PPR (31 luglio);
- Firma Protocollo di intesa per la co-pianificazione tra RL e MIBACT (21 luglio) e insediamento del Comitato Tecnico Paritetico, per revisione ed integrazione contenuti analitici e prescrittivi del PPR (19 settembre).

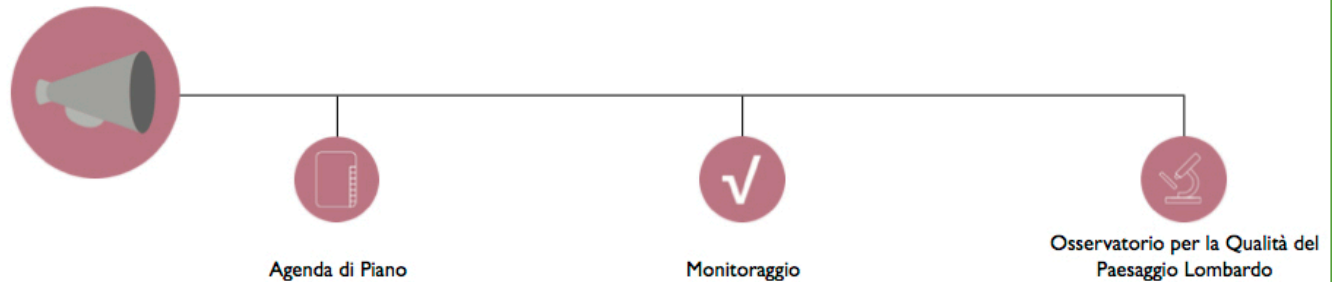
Quadro conoscitivo



Quadro progettuale



Gestione / Promozione



MAPEL - Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali/1

- Semplificazione procedure (dematerializzazione trasmissione **provvedimenti paesaggistici**)
- Coordinamento con Commissioni Paesaggio locali

nel 2016: **13.820** provvedimenti paesaggistici (+4% rispetto al 2015)

rilasciati dagli Enti locali e inseriti in MAPEL

82% inseriti dai **Comuni** (= al 2015)

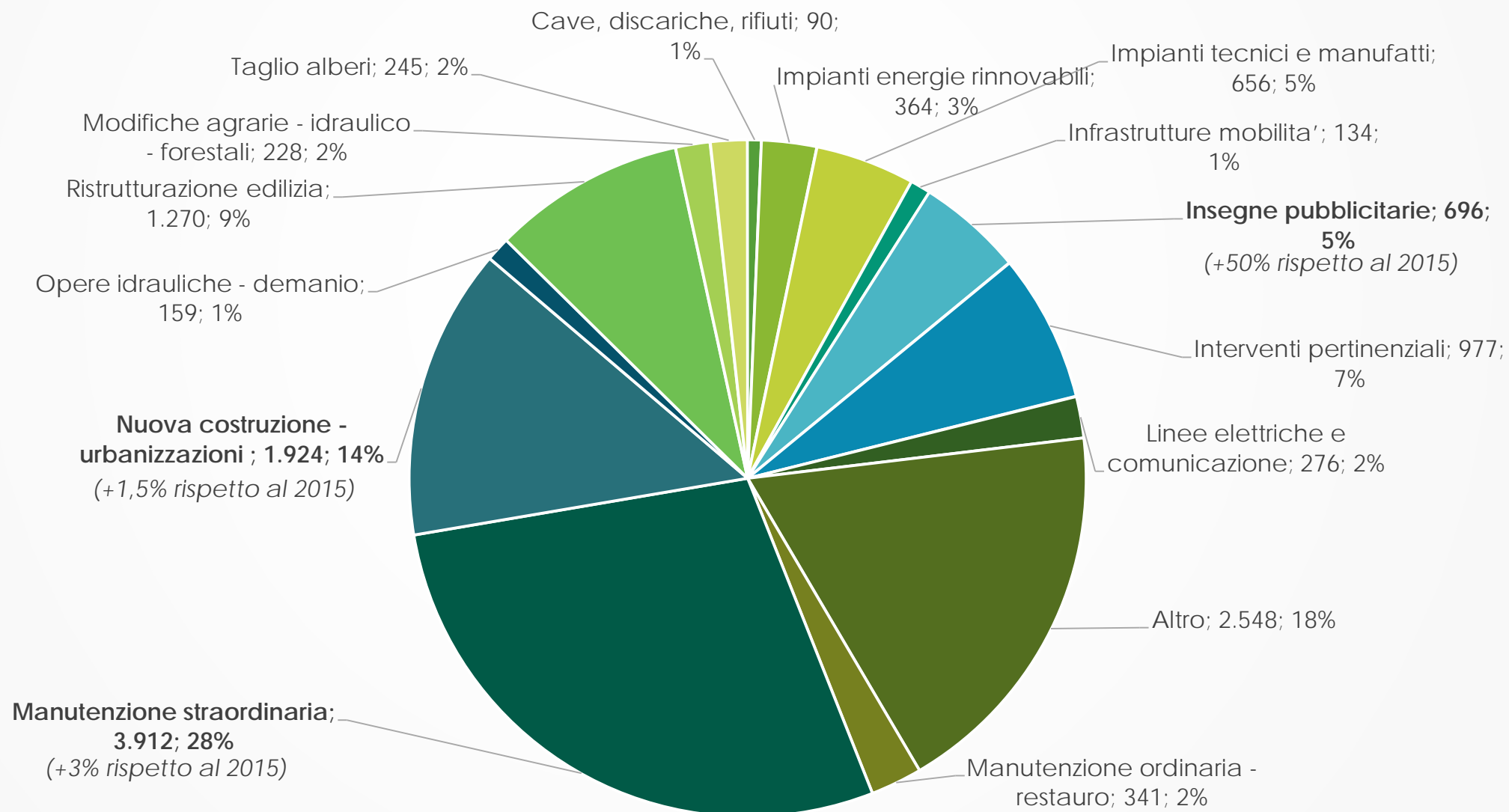
Tra i primi tre Vigevano (501), Milano (479), Castiglione delle Stiviere (273)

10% inseriti dai **Parchi** (1.486)

Oltre la metà dei provvedimenti fanno capo a Valle del Lambro, Valle del Ticino, Colli Bergamo, Mincio e Agricolo Sud Milano

Enti accreditati: **+10%** rispetto al 2015

MAPEL - Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali/2



Per informazioni:
area.territoriale@eupolislombardia.it